

Le Opportunità Borsa

IL SETTIMANALE DEDICATO A CONSULENTI FINANZIARI ED ESPERTI DI BORSA

L'inflazione resta elevata, riflettori sul job report

Prosegue il buon momento del mercato azionario con le banche in rimonta

Nell'ultima settimana il recupero del settore bancario ha contribuito a riportare il sereno sui mercati, consentendo di chiudere positivamente il primo trimestre. Le preoccupazioni per ulteriori dissesti tra gli istituti di credito si sono attenuate, permettendo agli investitori di focalizzarsi nuovamente sui dati macro e sulla politica monetaria. L'inflazione dell'eurozona ha rallentato al 6,9% annuo, anche se il dato core ha mostrato un'accelerazione al 5,7%, alimentando la prospettiva di nuovi rialzi dei tassi da parte della Bce. Negli Usa, l'indice core della spesa per consumi personali, uno degli indicatori più importanti per la Fed, ha rallentato leggermente al 4,6%, pur rimanendo ben al di sopra del target della banca centrale. Nelle ultime cinque sedute gli indici americani S&P 500 e Nasdaq 100 hanno guadagnato entrambi il 3,2%, mentre in Europa registrano performance positive sia l'Euro Stoxx 50 (+3,5%) sia il Ftse Mib (+3,7%). Sul Forex, l'euro/dollaro sale e si riavvicina ad area 1,09. Fra le materie prime vola il petrolio, con il Brent a 84,7 dollari, dopo la decisione a sorpresa dell'Opec+ di tagliare la produzione di oltre 1 milione di barili al giorno, a partire da maggio, per tutto il 2023. Infine, poco mosso lo spread Btp-Bund.



FOCUS

Focus sul mercato del lavoro Usa

I prossimi appuntamenti da monitorare (4 - 7 aprile)

In una settimana corta, che vedrà Wall Street e i mercati europei chiusi per festività venerdì, l'appuntamento clou è quello con i non farm payrolls statunitensi (in uscita proprio venerdì). Da monitorare anche gli indici Pmi e gli interventi di alcuni esponenti della Bce e della Fed. In programma anche la riunione della banca centrale australiana.

UNA SETTIMANA DI MERCATO

Valori aggiornati alle 17:35 del 03/04/2023

MERCATI	CHIUSURA	1 SETTIMANA	DA INIZIO ANNO	12 MESI	TREND
Ftse Mib	27.179,37	3,7%	14,6%	8,0%	⬆️
Euro Stoxx 50	4.311,05	3,5%	13,6%	10,0%	⬆️
S&P 500	4.106,63	3,2%	7,0%	-9,7%	⬆️
Nasdaq 100	13.076,75	3,2%	19,5%	-12,0%	⬆️
Euro/Dollaro	1,0889	0,9%	1,7%	-1,4%	=
Petrolio (Brent)	84,70	8,4%	-1,4%	-18,9%	⬆️
Oro	1.988,22	1,7%	9,0%	3,2%	⬆️
Spread Btp-Bund	184,64	0,5%	-13,9%	18,0%	=

Il trend è considerato laterale e viene indicato con il simbolo = se nell'ultima settimana di Borsa la variazione è stata compresa tra il -1% e il +1%.

Il trend è considerato crescente e indicato con ⬆️ con progressi superiori all'1%; il trend è considerato negativo e indicato con ⬆️ con flessioni superiori a -1%.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

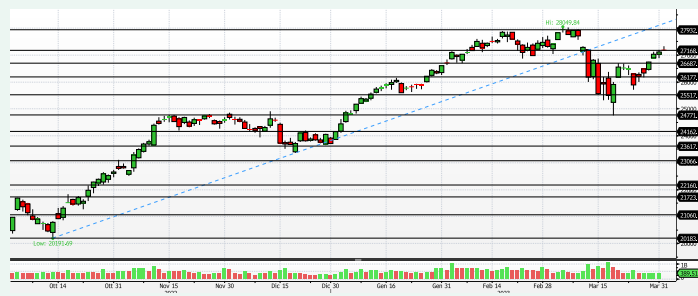


Piazza Affari supera i 27.000

Nell'ultima ottava l'indice Ftse Mib ha proseguito la fase di rimbalzo dai minimi di marzo mettendo a segno un rialzo del 3,7%, con la performance da inizio anno che sale al +14,6%. Dal punto di vista tecnico, l'indice delle blue chips italiane ha dato una prova di forza superando il livello statico in area 26.700 punti, che stava bloccando l'ascesa dei corsi da diverse sedute. Gli acquisti hanno poi spinto il Ftse Mib verso 27.200 punti, dove passa un'altra resistenza chiave e l'inizio del gap che si era formato tra le sedute del 9 e 10 marzo 2023.

FTSE MIB: GRAFICO DAILY ULTIMI SEI MESI

Fonte: Bloomberg - Valori aggiornati alle 17:35 del 03/04/2023



FTSE MIB: I TITOLI TOP&FLOP DELLA SETTIMANA



LA CLASSIFICA DEI MIGLIORI

CLASSIFICA	MIGLIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	SAIPEM	11,9%	1,44
2	ENI	9,1%	13,43
3	UNICREDIT	9,1%	17,93
4	TELECOM ITALIA	7,1%	0,31
5	STM	5,5%	48,35



LA CLASSIFICA DEI PEGGIORI

CLASSIFICA	PEGGIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	IVECO	-4,1%	8,49
2	RECORDATI	-2,3%	39,06
3	DIASORIN	-1,0%	97,00
4	POSTE ITALIANE	-0,3%	9,33
5	LEONARDO	-0,2%	10,96

Le variazioni sono state rilevate alle ore 17:35 del 03/04/2023



Saipem

Guida la classifica dei migliori (+11,9%) dopo che si aggiudicata tre nuovi contratti offshore in Angola, nel Mare del Nord e in Arabia Saudita e due contratti per front-end engineering design competitivi per progetti di sviluppo del gas in Papua Nuova Guinea

Eni

Tra i top (+9,1%) spinto dalla corsa del prezzo del petrolio

UniCredit

In gran spolvero (+9,1%) dopo aver avviato la prima tranche del programma di acquisto di azioni proprie per circa il 12% del capitale sociale

Telecom Italia

Acquisti (+7,1%) grazie alle parole del ceo Pietro Labriola che è confidente sul processo di cessione di NetCo

STMicroelectronics

Tra i migliori (+5,5%) in scia al resto del comparto tech

Iveco

Il flop della settimana (-4,1%) con l'annuncio del trasferimento delle attività commerciali retail nei paesi nordici a Hedin Mobility Group

Recordati

Tra i peggiori (-2,3%) dopo il tentativo fallito di superare la resistenza statica a 40 euro, livello che blocca il rialzo dei corsi dalla fine dello scorso febbraio

Diasorin

Sotto pressione (-1%) mentre prosegue la fase ribassista del titolo avviata a metà dello scorso dicembre

Poste Italiane

Poco mosso (-0,3%) dopo che Intesa Sanpaolo ha ridotto il prezzo obiettivo su da 11,4 a 11 euro, confermando la raccomandazione buy

Leonardo

In calo (-0,2%) con il titolo che torna sotto quota 11 euro





Cash Collect con premi mensili e barriere fino al 30%



La scheda dei Certificate

► **Premi mensili potenziali** tra lo 0,80% (9,60% p.a.) e l' 1,75% (21% p.a.) del Valore Nominale con Effetto Memoria

► **Livello Barriera Premio:** fino al 30% del valore iniziale di ciascuna delle azioni sottostanti

► **Livello Barriera a Scadenza:** fino al 30% del valore iniziale di ciascuna delle azioni sottostanti

► **Valore Nominale:** 100 euro

► **Rimborso condizionato del capitale a scadenza**

► **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana

Il funzionamento dei Low Barrier Cash Collect

BNP Paribas allarga la gamma dei Low Barrier Cash Collect su panieri di azioni con 13 nuovi Certificate che abbinano ampia protezione e rendimenti potenziali dal 9,60% fino al 21% l'anno. La peculiarità di questi strumenti è la barriera premio e barriera a scadenza molto profonde, dal 30% al 45% del valore iniziale. I Certificate consentono di ricevere potenziali premi mensili con effetto memoria anche in caso di ribassi dei sottostanti dal -55% al -70% del rispettivo valore iniziale. Inoltre, a partire dal sesto mese di vita, i Certificate possono scadere anticipatamente qualora nelle date di valutazione mensili la quotazione dei sottostanti sia pari o superiore al valore iniziale. In questo caso l'investitore riceve, oltre al premio e il valore nominale (100 euro), anche le eventuali cedole non pagate precedentemente.

A scadenza (20 marzo 2026), se non si è verificato il rimborso anticipato, sono due gli scenari possibili:

1. se la quotazione di tutte le azioni è pari o superiore al livello barriera a scadenza, i Certificate rimborsano il valore nominale più il premio con effetto memoria;
2. se la quotazione di almeno uno dei sottostanti sia inferiore al livello Barriera a Scadenza, i Certificate pagano un importo commisurato alla performance della peggiore azione (con conseguente perdita, parziale o totale, del capitale investito).

Ampia scelta di panieri tematici e non solo

I panieri dei 13 Low Barrier sono formati da due o tre azioni italiane o americane e sono costruiti per permettere all'investitore di prendere posizione tramite un unico strumento su alcune tra le più importanti realtà finanziarie ed industriali o seguendo un approccio tematico, consentendo di puntare sui titoli di diversi comparti economici: ospitalità, energie rinnovabili, automotive, e-commerce, moda, pharma, semiconduttori e tecnologia.

LA MATRICE DEI CERTIFICATE DI BNP PARIBAS

I vantaggi che un Low Barrier Cash Collect aggiunge al portafoglio

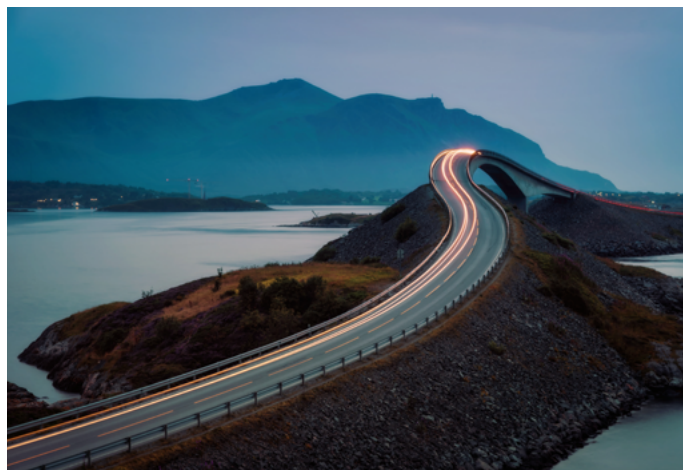
FINALITÀ	CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO
	LOW BARRIER CASH COLLECT
Riduzione del rischio di ptg	★
Struttura cedolare	★
Outperformance	-
Ottimizzazione fiscale	★
Recupero delle perdite pregresse	★
Leva	-
Copertura del portafoglio	-

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PROSSIMA DATA DI VALUTAZIONE	PREMIO MENSILE CONDIZIONATO (€)	DISTANZA DALLA BARRIERA	LETTERA
NLBNPIT1NYV0	Low Barrier Cash Collect	Tenaris Banco BPM	20.04.2023	0,90	+59%	100,2
NLBNPIT1NYY4	Low Barrier Cash Collect	Intesa Sanpaolo Eni Enel	20.04.2023	0,80	+57%	101,3
NLBNPIT1NZ89	Low Barrier Cash Collect	Moderna Exelixis Vertex	20.04.2023	0,85	+59%	100,8





Nuovi bond Target Steepner a tasso misto in Euro e USD



Le nuove obbligazioni BNP Paribas Target Steepner in Euro e USD a 4 anni sono disponibili agli investitori su Borsa Italiana (segmento EuroTLX) con il codice ISIN XS2479682614 (in euro) e ISIN XS2484633768 (in dollari). I due bond permettono di ricevere cedole fisse i primi due anni, pagate semestralmente, aspettando la normalizzazione della curva dei tassi. Successivamente la cedola sarà calcolata ad un tasso annuo pari al differenziale tra 30 anni e 2 anni (con floor a 0%). L'obiettivo in questo tipo di obbligazioni è puntare alla scadenza anticipata in modo da massimizzare il rendimento. Questo avviene nel momento in cui la somma delle cedole fisse e variabili raggiunge il livello Target. Il Target è fissato all'1% sopra la somma delle cedole fisse, ovvero 11% per l'obbligazione denominata in Euro e 17% per l'obbligazione denominata in Dollari. Le date di valutazione del rimborso anticipato sono: 11 settembre 2025, 11 marzo 2026 e 10 settembre 2026.

Caratteristiche principali



► EMITTENTE

BNP Paribas Issuance B.V.



► RATING

S&P's A+ / Moody's Aa3 / Fitch AA-



► LOTTO MINIMO/ VALORE NOMINALE

1.000



► DATA DI EMISSIONE

20/03/2023

OBBLIGAZIONE BNP PARIBAS Target Steepner in Euro a 4 anni

XS2479682614

► 1° anno e 2° anno tasso fisso annuo del 5%:

L'obbligazione corrisponde cedole semestrali calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari al 5%.

► Dal 3° al 4° anno tasso variabile:

Sono previste cedole semestrali variabili calcolate a un tasso d'interesse annuo pari alla differenza tra il tasso EUR CMS a 30 anni e il tasso EUR CMS a 2 anni. Se tale differenza è inferiore allo 0%, il tasso variabile annuo risulterà pari a 0%.

► Date di Valutazione di Rimborso Anticipato:

A ogni Data di Valutazione di Rimborso Anticipato qualora la somma di tutte le cedole semestrali fisse e variabili pagate fino a quel momento sia pari o superiore alla Percentuale Target pari all'11%, le obbligazioni sono rimborsate anticipatamente al 100% del Valore Nominale.

OBBLIGAZIONE BNP PARIBAS Target Steepner in USD a 4 anni

XS2484633768

► 1° anno e 2° anno tasso fisso annuo dell'8%:

L'obbligazione corrisponde cedole semestrali calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari all'8%.

► Dal 3° al 4° anno tasso variabile:

Sono previste cedole semestrali variabili calcolate a un tasso d'interesse annuo pari alla differenza tra il tasso USD CMS a 30 anni e il tasso USD CMS a 2 anni. Se tale differenza sia inferiore allo 0%, il tasso variabile annuo risulterà pari a 0%.

► Date di Valutazione di Rimborso Anticipato:

A ogni Data di Valutazione di Rimborso Anticipato qualora la somma di tutte le cedole semestrali fisse e variabili pagate fino a quel momento sia pari o superiore alla Percentuale Target pari al 17%, le obbligazioni sono rimborsate anticipatamente al 100% del Valore Nominale.





Stare al passo con la transizione energetica

A cura di Ufficio Studi FinanzaOnline

Il potenziale delle utility Usa

La transizione energetica inciderà sul sentiero di crescita degli utili del comparto utility come non accadeva da decenni. È quindi opportuno guardare al settore dei servizi di pubblica utilità che da sempre è stato concepito come un comparto orientato al "value", perchè ora il business sta cambiando forma. Nei prossimi 10 anni la domanda di elettricità è destinata a crescere più rapidamente di quanto non abbia fatto negli ultimi 20, per questo motivo il settore utility rappresenta un'opportunità di investimento. La Casa Bianca ha approvato l'Inflation Reduction Act (IRA), stanziando quasi 400 miliardi di dollari per raggiungere l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO2. L'amministrazione Biden stima che IRA, insieme ad altre leggi già approvate, potrebbe ridurre le emissioni di gas serra per un ammontare pari al 40% delle emissioni del 2005 entro il 2030. In questo modo si ritiene di poter mitigare i costi sociali che sono impliciti, sia nell'inquinamento che nella transizione ecologica. Per esempio, al fine di ridurre le emissioni di gas serra da combustibili fossili, si prevede di creare o estendere crediti fiscali per imprese che producono energia da risorse rinnovabili (vento, sole, geotermico e nucleare). Il settore delle utility si trova dunque davanti a un lungo sentiero di crescita. Molti degli obiettivi legati alla transizione energetica verranno probabilmente raggiunti tra 20 o 30 anni e questo si tradurrà in un progresso degli utili delle utility americane. Il mercato sembra che attualmente stia sottovalutando la velocità e la portata della transizione verso l'energia pulita, specie negli Stati Uniti, e il ruolo cruciale delle utility per centrare questo obiettivo.



CERTIFICATE SOTTO LA LENTE

Valori aggiornati alle 17:35 del 03/04/2023

Premio mensile di 1,55 euro con barriera al 30%

Tra i panieri della nuova gamma di Low Barrier Cash Collect troviamo quello formato da due big americane delle rinnovabili come Plug Power e Sunrun. Il Certificate offre un premio mensile con effetto memoria di 1,55 euro (pari al 18,60% annuo). Per incassare la cedola è sufficiente che tutte le azioni del paniere siano pari o superiori al livello Barriera Premio, posta al 30% del valore iniziale. Inoltre, a partire dal mese di maggio, entra in gioco l'effetto memoria che permette all'investitore di ricevere tutte le cedole non pagate precedentemente se vengono soddisfatte le condizioni.

ANALISI

GRANDI ASPETTATIVE SUI TITOLI

Il consensus sui tre titoli del paniere, raccolto da Bloomberg, è sostanzialmente positivo. La quasi totalità degli analisti consiglia l'acquisto (buy) con una minoranza che suggerisce di mantenere la azioni in portafoglio (hold) e la quasi assenza di vendita (sell). Inoltre, il target price medio indica che attualmente questi titoli appaiono fortemente sotto-prezzati e dai quali gli analisti si aspettano che il prezzo possa più che raddoppiare entro i prossimi 12 mesi.

CONSENSUS ANALISTI	PLUG POWER	SUNRUN
Buy	23	19
Hold	7	8
Sell	1	2
Target price	\$ 25	\$ 39
Upside	122%	110%

Fonte: Bloomberg, elaborazione Ufficio Studi FinanzaOnline





A caccia di opportunità con i Turbo Certificate

Puntata Borsa in Diretta TV di Lunedì 3 aprile 2023



**Data
trasmissione**
03/04/2023



Conduce
Aleksandra
Georgieva



Ospiti in collegamento
Tony Cioli Puviani,
Giovanni Picone

Borsa in Diretta TV è l'appuntamento settimanale di BNP Paribas realizzato in collaborazione con FinanzaOnline, un format interamente dedicato a trader e investitori. Nella seguente puntata viene fatto il punto sui mercati e sui Turbo Certificate insieme a Giovanni Picone, analista finanziario di Certificati e Derivati, e Tony Cioli Puviani, trader professionista e formatore. La puntata trasmessa il 3 aprile alle 17:30 è disponibile sul canale YouTube Investimenti BNP Paribas.

Come attuare la tecnica dello spread trading utilizzando i Turbo Certificate



Giovanni Picone

Analista finanziario di
Certificati e Derivati

Con il recente rialzo del prezzo del petrolio, le materie prime sono tornate sotto i riflettori degli investitori. BNP Paribas offre una gamma di 218 certificati a leva che abbracciano le principali materie prime come oro, argento per rimanere sui metalli preziosi, ma anche una serie di materie prime energetiche che sono oggi sotto l'occhio del ciclone, ovviamente non solo Brent ma anche WTI. Quale strategia si può usare con questi prodotti? Come spiega Giovanni Picone, analista di Certificati e Derivati, "tra tutta la vastità di operazioni che possono essere messe in campo utilizzando i Turbo Certificate, vi è sicuramente lo spread trading. Si tratta di una strategia che può essere utilizzata sia per il trading speculativo, quindi per il trading personale al rialzo o al ribasso oppure per replicare posizioni sfruttando l'effetto leva finanziaria". Grazie ai Turbo Certificate, sottolinea Picone, "è possibile prendere posizione su un sottostante con

un importo minore. In questo modo si può costruire un portafoglio non necessariamente mettendo in gioco tutto il capitale e ampliando la posizione al rialzo o al ribasso sfruttando l'effetto leva. È anche possibile acquistare un mix di prodotti long e short per guadagnare non solo da una direzionalità al rialzo o al ribasso di una degli asset sottostanti, ma anche dalla sotto o sovraperformance dei due". Questa è la filosofia dello spread trading, spiega Picone, "ovvero non sfruttare una direzionalità ma puntare sulle performance dei due asset che metto a sistema. Per fare questo devo comprare un quantitativo di certificati che muovano lo stesso controvalore. Occorre quindi avere un nozionale di riferimento per entrambi i sottostanti che devono anche avere una certa correlazione tra loro. Un esempio è la coppia di indici americani Dow Jones e Nasdaq oppure per quanto riguarda l'Europa è possibile mettere a confronto Ftse Mib e Dax".



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l. (l'Editore), con sede legale in Viale Sarca, 336 (edificio sedici), 20126, Milano, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione.

Per informazioni su T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l., in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link (www.finanze.com/app/uploads/2022/05/quindicinale.pdf).

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web.investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della *Data Information Notice* del sito web.investimenti.bnpparibas.it.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web.investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di *default* e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web.investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

Numero verde 800 924 043 | Web site investimenti.bnpparibas.it | E-mail investimenti@bnpparibas.com



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia